

Teatro. Stop Making Sense sbarca a Genova



L'8 maggio segnerà una tappa di grande rilevanza nel percorso artistico della compagnia teatrale Rossolevante. In questa data, infatti, la compagnia tortoliese si misurerà con il debutto nazionale del proprio spettacolo "Stop Making Sense", presso il Teatro della Gioventù di Genova. Inoltre, nel capoluogo ligure, Rossolevante ha condotto nei giorni scorsi un laboratorio teatrale, rivolto agli invalidi sul lavoro, che consentirà a questi ultimi di partecipare allo spettacolo di domenica. Un progetto ambizioso e di grande importanza, inserito nel programma di sensibilizzazione "Il teatro per una nuova cultura della sicurezza". Sul palco genovese si esibiranno Silvia Cattoi, Juri Piroddi, Giancarlo Brioni, Daniela Marongiu, Giammarco Mereu e Yamina Piroddi. "Stop Making Sense" rappresenta il secondo passo di un progetto pluriennale di ricerca teatrale denominato "In movimento" che, come ci racconta Silvia Cattoi, "pone al centro del lavoro scenico l'incontro con l'alterità. Il singolo performer non è visto come portatore di handicap, ma come portatore di una diversa abilità. Per questo

il progetto include persone di età, genere, provenienza geografica, competenze, psicofisicità e abilità diverse. Il titolo lo dice lunga sulla piega che ha preso il lavoro: lo spettacolo si è strutturato utilizzando tutto quello che l'incontro dei corpi nello spazio è riuscito a produrre di bello, senza censure preventive. Mescolando i generi, gli stili, i linguaggi. Un impasto di desideri, limiti e superamento degli stessi. Lo spettacolo si compone di diversi quadri autonomi. Il filo rosso che li unisce è solo quello della necessità, madre del nostro destino". Un lavoro ricco di suggestioni e contenuti, che farà riflettere e conquisterà anche il pubblico d'Oltremare. (Michela Girardi)

